

ASSISI

## «Flower» Su il sipario



Tonino  
De Bernardi

— ASSISI —

**RIFLETTORI** puntati, da oggi, sul «Flower Film Festival», rassegna di cinema (con tanto di concorso internazionale) ispirato alla natura nelle sue molteplici forme ed espressioni. Le proiezioni sono tutte nell'ex Pinacoteca, in piazza del Comune, arricchite da degustazioni di prodotti tipici, incontri e dibattiti. Si comincia dalle 10 alle 12 con la sezione «En regarde» che propone una selezione di documentari d'arte tratti da «Parole dipinte - Il cinema sull'arte di Luciano Emmer» Edizione Cineteca di Bologna, 2010 seguito da «Premio in memoria di Luciano Emmer» alla Presenza di Michele Emmer.

Da mezzogiorno alle 13 degustazioni e musica dal vivo per ricominciare subito con una nuova selezione di film non stop, dalle 13 alle 19: «The Virgin of Palermo» di Antonio Guidi e «The Road to Tibet» di Manfred Manera nella versione originale in inglese, «Acqua invisibile» di Astrid Lima e Andrea Palladino e «Basilicata coast to coast» di Rocco Papaleo. Alle 19 spazio agli

incontri con Fernando Ferrigno che presenta il proprio libro «Anni... Zerì - Storie, ma non favole, sull'arte nel racconto di Zerì», quindi ancora

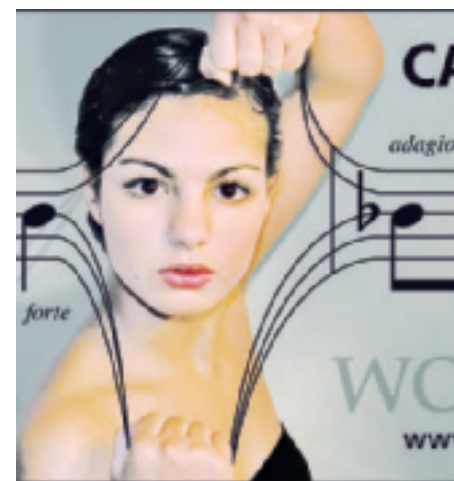
degustazioni e musica per finire alle 22 con la consegna del premio «Golden Flower» riservato agli autori di un'opera che si è distinta per qualità e validità artistiche. Quest'anno viene assegnato a Tonino De Bernardi, regista d'avanguardia dallo sguardo irriverente e rivoluzionario, per il film «Pane / Piazza delle Camelie».

Il festival prosegue domani e domenica con una nuova ondata di proiezioni e con la consegna di altri premi nel segno della natura.



Tuck  
& Patti

Il concerto più atteso di questa edizione è senza dubbio quello di Tuck & Patti, duo di chitarra e voce di fama mondiale. Le prevendite dei biglietti per l'appuntamento stando già andando fortissimo, il biglietto costa 20 euro mentre per gli altri tre concerti in cartellone il costo è di 10 euro. Nell'arco di 11edizioni, il festival ha proposto 60 concerti con crescente successo di pubblico e di critica.



# Il Cambio Festival si veste di rosa World music senza limiti al Castello

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

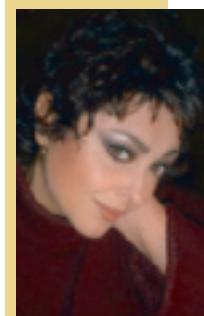
**SI COLORA DI ROSA** l'undicesima edizione del «Cambio Festival», kermesse di musica di frontiera e sperimentazioni d'arte che da giovedì 22 a domenica 25 luglio porterà i suoni della world music sul palcoscenico incantato del castello medievale dei Figli di Cambio, a Palazzo di Assisi. Un cartellone al femminile — ha spiegato ieri il direttore artistico Carlo Bosco — con quattro serate dominate da altrettanti cantanti «per esprimere l'immagine di una donna pura, genuina, romantica, fuori dal tempo e dallo spazio». Un festival nato per gioco, cresciuto per passione, basato sul volontariato, che ha il suo punto di forza nel Castello, «una cassa armonica meravigliosa con la sua acustica perfetta per i 300 posti della platea» ha sottolineato con entusiasmo Francesco Raspa, presidente dell'associazione organizzatrice «Ponte levatoio», affiancato da Franco

Cicogna di Pegaso 2000.

Si parte giovedì 22 con «Le trois comò», formazione con esperienze che spaziano dalla musica colta e antica al jazz, dalle ricerche etno musicologiche al repertorio operistico: il concerto sarà un omaggio all'immagine più profonda e mistica della donna, con ballate, racconti, filastrocche, storie e danze dove il gusto mediterraneo si insinua nella cultura classica e nella musica d'autore del 900. Venerdì 23 sarà poi la volta di Simona Bencini (la cantante dei 'Dirotta su Cuba') & Last Minute Gig Jazz Trio: una nuova formazione che proprio al Cambio Festival presenta il suo primo lavoro, in un impasto raffinato tra la cultura jazz più tradizionale e le sonorità più moderne della world music. Il

Click

L'edizione 2010 e la storia del Cambio Festival sono anche on line



concerto di punta, sabato 24, è con il duo di fama mondiale Tuck&Patti, al secolo Tuck Andress e Patti Cathcart, chitarra e voce. Il finale, domenica, sarà con Brunella Selo, artista che si muove tra folk, pop, world music, jazz, canzone classica napoletana e musica contemporanea. I concerti iniziano alle 21.45 tranne quello di sabato, alle 22, con area ristoro (a base di vini e prodotti tipici) e ingresso agevolato per famiglie. Durante i concerti ci saranno proiezioni di immagini e il cartellone schiera anche tre eventi collaterali: una mostra di pittura dedicata all'immagine della donna curata da Stefano Frascarelli, un'esposizione di fotografie di Fabio Mercanti, sempre legata all'immagine femminile, e le performance di teatro danza del Cut di Perugia. Info e prenotazioni a 338/5664911; 335/5621384.

## «Puccini, la leggenda della melodia perduta»

— TERNI —

**ENTRA NEL VIVO** la rassegna «Umbria Musical», manifestazione in quattro atti pensata per diffondere la cultura del musical nel territorio locale. Questa sera alle 21 all'Anfiteatro Romano è di scena l'anteprima nazionale «Puccini, La leggenda della melodia perduta» con Vittorio Matteucci (nella foto) le protagonista assoluta dell'opera ideata da Ario Avecone e Susanna Giordano. Lo spettacolo sarà anticipato da «Musicals of the world» con lo stesso Matteucci affiancato da Ario Avecone («Notre Dame de Paris» di Riccardo Cocciante), Valeria Monetti («Saranno famosi» e

«Robin Hood») e Susanna Giordano per un viaggio da New York a Roma, da Londra a Parigi, lungo le strade del musical mondiale alla ricerca dei nuovi grandi successi teatrali dell'arte globale. Quanto all'anteprima di «Puccini, la leggenda della melodia perduta», si tratta di un nuovo modo di vivere e ascoltare i classici pucciniani. Patendo dalle grandi melodie della «Tosca», della «Madama Butterfly», della «Bohème», della «Tourandot» e contaminandole con la musica leggera, con il rock e la world music i due autori hanno creato una storia di fantasia, nuova, originale, passionale. Umbria Musical prosegue domani con

«'68 Italian rock musical» da un'opera di Maria Grazia Fontana e Attilio Fontana con la compagnia D'AltroCanto per finire domenica 18 con l'anteprima nazionale di «Jack, underground di uno squartatore». Agli spettacoli si unisce un programma formativo permanente che, a partire da ottobre, vedrà sia la nascita di un'Accademia triennale di musical con i più grandi docenti che la creazione di uno Spazio per scambi culturali internazionali. A Terni nascerà infatti l'«Umbria Musical Village», prima accademia-villaggio dove ragazzi da tutta Europa potranno studiare e diventare performer di musical.

